

una produzione
PIEMONTE DAL VIVO
REGIONE PIEMONTE

non c'è
manca
che il mare
a risplendere
forte

Atto I

TRIPODI. 3 PUNTI TRA IL CIELO E LA TERRA

TRIPODS. THREE POINTS BETWEEN HEAVEN AND EARTH

2007 **PIEMONTE DAL VIVO**



UNA CREAZIONE DEI FESTIVAL

A creation by the festivals
Differenti Sensazioni
Interplay
Linguaggi Jazz
Teatri di Confine

PROGETTO E REGIA

Project and direction
Gabriele Boccacini
(Stalker Teatro)

COLLABORAZIONE ARTISTICA

Artistic collaboration
Natalia Casorati e Gabriella Maiorino
(Mosaico Danza)
Aldo Pasquero e Giuseppe Morrone
(Faber Teater)

MUSICHE ORIGINALI SUONATE DAL VIVO

Live original music
Pietro Ballestrero, Paolo Franciscone,
Danilo Pala
(Centro Jazz Torino)

IMMAGINI E REGIA VIDEO

Images and film direction
Beppe Calopresti, Claudio Paletto
Riprese video: Setteventi
Montaggio: Andrea Daddi

PERFORMER

performer
Adriana Rinaldi, Anna Rinaldi,
Raffaella Marsella, Sara Ghirlanda,
Dario Prazzoli, Stefano Bosco, Gigi Piana,
Silvia Sabatino, Elisa Boccacini,
Elisa Danielato, Gabriella Maiorino,
Orso Maria Piavento, Sebastiano Amadio,
Stefania Ventura, Roberta Marsella,
Ilaria Santandrea, Gerardo Mele,
Valentina Ferreri, Veronica Stilla



Atto I

TRIPODI. 3 PUNTI TRA IL CIELO E LA TERRA

La trentennale esperienza maturata da Stalker Teatro nel nome di una sperimentazione teatrale incentrata sul rapporto fra teatro e arti visive, e nella produzione di spettacoli che spesso prevedono il coinvolgimento diretto degli spettatori, è senza dubbio il filo rosso che sapientemente unisce - nel corso della performance - teatro, musica originale eseguita dal vivo, danza e video. A dipanarsi, in atmosfere di grande suggestione, è il racconto teatrale di un'umanità che si cerca e si trova, disegnando un percorso che comincia con la ricerca di tripodi nel territorio piemontese, e che in esso chiude il cerchio, grazie al cibo, simbolo universale di ospitalità, che viene offerto al pubblico partecipante. Ad interagire in scena, dopo il racconto delle immagini video, sono i performer di Stalker Teatro e la danza, insieme primitiva e presente, di Gabriella Maiorino. L'incontro di arti e di spett/attori avviene sotto il volo di un'aquila dal becco di ghiaccio, in uno spazio ridefinito da rami triforcuti alchemicamente composti, capovolti verso la terra, mentre il jazz dal vivo di Paolo Franciscone, Pietro Ballestrero e Danilo Pala ricorda che se la musica è nata dall'uomo, anche nell'uomo è Dio.

Un grande ramo triforcuto, ripulito delle sue foglie e dei suoi rami secondari, viene ribaltato. Esso si accampa nel terreno in perfetto equilibrio, con la punta dei tre rami sottili appoggiati a terra e la parte in cui si congiungono, quella più grossa, verso il cielo. E' la natura che diventa architettura. Che, alchemicamente composta e medicata da un dono dell'uomo, evoca e racconta. Una foresta di tripodi provenienti da diversi luoghi del territorio piemontese, si ritrova così nello stesso spazio, le energie convergono, forse non solo simbolicamente, nello stesso tempo in cui viene presentato l'evento. La foresta sterminata e tagliente, capace di impedire a chiunque il passaggio diventa una grotta, una casa, un ventre materno teso a proteggere gli uni dagli altri; infine un abbraccio comune tra esseri umani dalle braccia possenti, fin dove l'aquila - volando più sopra del cielo e gli uomini, sprofondando sotto la crosta della terra - trova per tutti il terzo punto, quello dei fratelli, quello comune. Il video racconta, intrecciando l'altrove con l'oggi, la musica è presenza viva, accompagna, descrive, punteggia, diventa danza tribale, il corpo danza tra quei tripodi accampati e solenni, corre tra quelle gambe sottili, sceglie per essi un tempo diverso: l'incontro è avvenuto.

PIEMONTE LIVE
THE ONLY THING MISSING'S A DAZZLING SEA

I Act

TRIPODS. THREE POINTS BETWEEN HEAVEN AND EARTH

Stalker Teatro has 30 years of experience in theatrical experimentation centred on the relationship between theatre and the visual arts, producing performances which often include direct audience participation. This experience is without doubt the common thread skilfully linking theatre, original live music, dance and film through the course of the show. A dramatic recounting of humanity searching for itself and finding itself unfurls against fascinating backdrops, tracing a route that begins with the search for tripods in Piemonte and closes the circle there, thanks to food, the universal symbol of hospitality, which is offered to the participating audience. Following a story told in filmed images, the Stalker Teatro performers interact onstage together with Gabriella Maiorino's dancing, both primitive and contemporary. The coming together of arts, actors and spectators happens under the flight of an eagle with a beak of ice, in a space redefined by magically arranged trifurcated branches, pointing towards the ground, as the live jazz of Paolo Franciscone, Pietro Ballestrero and Danilo Pala reminds us that if music was created by humans then God is also within us.

A huge branch with three forks, stripped of its leaves and twigs, is overturned. Pitched like a tent, it is perfectly balanced, the ends of the three thin branches resting on the ground and the thick part where all three come together pointing towards the sky. Nature has become architecture. Magically composed and cured by a gift from man, it is both evocative and tells a story. A forest of tripods from different sites all around Piemonte find themselves brought together in one place and energies converge, perhaps more than just symbolically, at the same time as the event is presented. The boundless, sharp forest, able to block anyone's path, becomes a cave, a house, a maternal womb keyed up to protect some from others and finally a communal embrace from the powerful arms between human beings, until the eagle - flying higher than the sky and the people, sinking under the earth's crust - finds the third point for everyone, that of fraternity and communality. The film, interweaving elsewhere with today, tells a story, while the live presence of the music accompanies, describes and punctuates, becoming a tribal dance as the corps de ballet moves between the encamped and solemn tripods, running around the thin legs, choosing a different tempo for each one: the meeting has taken place.

A production
Piemonte dal Vivo - Regione Piemonte